



*Ministero per i beni e le attività culturali*  
**Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna**

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e ss.mm.ii.

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 "Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e s.m.i.;

Visto il D.P.C.M. 29 Agosto 2014 n. 171 "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'art. 16, comma 4 del decreto legge 24 Aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n.89 e in particolare l'art. 39 comma 2 lett.a) che assegna alla Commissione regionale per il patrimonio culturale la verifica della sussistenza dell'interesse culturale nei beni appartenenti a soggetti pubblici e a persone giuridiche private senza fine di lucro, ai sensi dell'art 12 del Codice.

Visto il decreto direttoriale del 29.01.2018 con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Patricia Olivo l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione del Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Sardegna che, ai sensi dell'art. 39, comma 4 del D.P.C.M. 29 Agosto 2014 n. 171, presiede la Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna;

Vista la nota n. 5495 del 20.3.2019 con la quale la Soprintendenza ABAP per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e sud Sardegna ha trasmesso la proposta di riconoscimento di interesse culturale della raccolta di proprietà del Demanio dello Stato e denominato "**Corredo di 167 Posate in argento sbalzato e cesellato**", ubicati in Cagliari presso il Palazzo della Rappresentanza del Governo per la Regione Sardegna in via Sassari 17, elencati e descritti nell'allegata relazione storico-artistica.

Considerato che con la nota n.4704 del 6.3.2019 la competente Soprintendenza, ai sensi della L. 241/90, ha comunicato l'avvio del procedimento di dichiarazione di interesse culturale;

Considerato che la Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna, acquisita e valutata la proposta della competente Soprintendenza ABAP trasmessa con la nota n. 5495 del 20.03.2019 nella seduta del 15 Aprile 2019 ha dichiarato l'interesse culturale dei beni sopra descritti denominati "**Corredo di 167 Posate in argento sbalzato e cesellato**" — ubicati in Cagliari presso il Palazzo della Rappresentanza del Governo per la Regione Sardegna, in via Sassari 17, che, pertanto, rivestono un interesse storico- artistico particolarmente importante ai sensi dell'art.10 comma 1 e art. 10 comma 3 lett. d) e art. 13 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 e ss.mm.ii., per i motivi contenuti nella relazione storico artistica allegata.

Tutto ciò premesso il presidente della Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna:

**DECRETA**

I beni denominati "**Corredo di 167 Posate in argento sbalzato e cesellato**" ubicati in Cagliari presso il Palazzo della Rappresentanza del Governo per la Regione Sardegna, in via Sassari 17 sono dichiarati di interesse storico - artistico, particolarmente importante ai sensi dell'art.10 comma 1 e art.10 comma 3 lett. d) e art. 13 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 e s.m.i. e rimangono quindi sottoposti a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo. La documentazione fotografica e la relazione storico artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero per i beni e le attività culturali ai sensi dell'articolo 16 del Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma del D.Lgs. 2 Luglio 2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

DS

Il Presidente della Commissione Regionale  
**IL SEGRETARIO REGIONALE**

*Patricia Olivo*

## 1. POSATE PER IL COPERTO INDIVIDUALE<sup>5</sup>

- coltelli grandi : n. 20 (l cm 25)
- coltelli da pesce: n. 12 (l cm 21)
- coltelli da frutta: n. 10 (l cm 22)
- coltelli da dolce: n. 12 (l cm 18)
- cucchiaini grandi: n. 11 (l cm 21)
- cucchiaini medi da dolce: n. 10 (l cm 18)
- cucchiaini piccoli da gelato: n. 8 (l cm 14)
- cucchiaini da caffè: n. 4 (l cm 12)
- forchette grandi: n. 28 (l cm 21)
- forchette da pesce : n. 11 (l cm 18)
- forchette piccole da frutta: n. 10 (l cm 18)
- forchettine da dolce: n. 8 (l cm 14)

## 2. POSATE PER IL SERVIZIO A TAVOLA<sup>6</sup>

- saliere: n. 4 (diam cm 9)
- cucchiaini da saliera: n. 4 (diam cm 6)
- forchetta da portata: n. 2 (l cm 27)
- cucchiaio da portata: n. 2 (l cm 27)
- forchetta da pesce per portata: n. 2 (l cm 23)
- paletta da pesce per portata: n. 2 (l cm 29)



In Sardegna non conosciamo altri corredi di posate se non quello del Palazzo Regio di Cagliari, di proprietà della Città metropolitana, attualmente depositato presso la Banca Commerciale Italiana nel Largo Carlo Felice. Si tratta di due servizi con caratteristiche diverse ma risalenti entrambi al primo quarto del XIX secolo. Nel servizio più elegante (311 elementi) compare la decorazione ad intreccio col nodo Savoia. La lavorazione è a cesello e a sbalzo. Nell'impugnatura dei coltelli figura lo stemma sabauda coronato. Il servizio è provvisto delle punzonature obbligatorie secondo la legge vigente in Piemonte nell'Ottocento<sup>7</sup>. Il corredo fu senz'altro commissionato dopo il 1824 quando ormai i Savoia, presenti a Cagliari dal 1799 al 1814, avevano fatto ritorno a Torino. Il secondo servizio (200 elementi circa) presenta invece pezzi a fusione databili alla prima metà del XIX secolo. E' presente il marchio con l'aquila sabauda coronata<sup>8</sup>. In Italia esistono altri corredi di posate con lo stemma dei Savoia ma con caratteristiche formali differenti rispetto al nostro.

Ricordiamo che dopo l'uragano napoleonico, i Savoia conservarono nei loro apparati soprattutto pezzi contrassegnati dal monogramma e dallo stemma di Carlo Felice. L'indirizzo predominante del gusto derivava da Londra, Parigi e Vienna. L'argenteria di Torino era esclusivamente eseguita da Borrani, dai Gaia, dai Balbino, divenuti mastri da fine Ottocento, e la contemporanea presenza di più orafi nell'esecuzione di uno stesso servizio era deputata a fronteggiare l'urgenza delle ordinazioni, anche per

<sup>5</sup> In genere un servizio individuale completo contiene da tre nel caso più semplice, a molte posate nelle apparecchiature formali, con diverse portate. Da tavola: cucchiaio, coltello da tavola, forchetta (possono essere due o più). Da pesce: coltello da pesce (lama non affilata), forchetta da pesce. Da frutta: forchettina, coltello. Da dolce: cucchiaio da dolce (misura media), forchetta da dolce (media e generalmente con un bordo semi-tagliente), cucchiaio da gelato. Da caffè: cucchiaino piccolo, non è in tavola ma viene portato con le tazzine del caffè. Da sale: piattino/saliera e cucchiaino.

<sup>6</sup> In genere il servizio a tavola è composta da: mestolo, mestolino da salsa, posate da insalata, forchettone da arrosto, con denti lunghi ed *elsa*, coltello da arrosto, lama lunga ed *elsa*, cucchiaio di servizio (grande), cucchiaio da zucchero, coltello da burro, forchettina da sottaceti, paletta da dolce.

<sup>7</sup> La croce di SS. Maurizio e Lazzaro, marchio del titolo 800, in uso dal 1824, la protome taurina (ufficio del marchio di Torino dove i pezzi sono stati controllati), un trampoliere tra le iniziali P.B. e il marchio personale dell'argentiere.

<sup>8</sup> Oltre all'aquila figura il marchio di garanzia a 950, la protome taurina, un leoncino passante rivolto a sinistra tra le lettere C e B all'interno di un ovale, il marchio personale dell'argentiere. La presenza dell'aquila incisa con lo stemma dei Savoia sanciva l'acquisto da parte della Casa Reale. Per questo secondo corredo quindi si può ipotizzare che l'acquisto sia stato fatto dalla Casa reale.

repliche e ampliamenti di numero. I Gaia, e Giuseppe in particolare, e Giuseppe Borrani sono gli artisti che meglio si distinsero per la qualità delle opere. Il modello è quello che viene definito "mauriziano", con il cosiddetto disegno lobato sul davanti e sul retro. È da rilevare la forma appuntita del cucchiaino, tipica dell'Ottocento, diversamente da quella stondata in uso nel secolo precedente. Per la decorazione, la lastra metallica veniva sbalzata, ossia lavorata ottenendo la forma desiderata a seguito di percussioni con un martelletto sul retro, e poi rifinita con la cesellatura, mediante una punta in acciaio. Gli argentieri impressero i loro punzoni (iniziali del nome con un motivo ornamentale) e gli assaggiatori i marchi di garanzia a certificare il titolo del metallo; un'aquila incisa con lo stemma dei Savoia sanciva l'acquisto da parte della Real Casa.

## BIBLIOGRAFIA

- T. K. KIROVA, M. PINTUS, F. MASALA (a cura di), *Cagliari Quartieri storici. Stampace*, Silvana editoriale, Milano 1995.  
G. LODDO, *Cagliari. Architetture dal 1900 al 1945*, Coedisar, Cagliari 1999.  
F. MASALA, *Architettura dall'Unità d'Italia alla fine del '900*, Ilisso, Nuoro 2001.  
AA.VV., *Il palazzo regio di Cagliari*, Ilisso, Nuoro 2000.

## SITOGRAFIA

- Sigecweb, scheda OA3.0, n. 2000046359  
[https://it.wikipedia.org/wiki/Stemma\\_del\\_Regno\\_d%27Italia#Evoluzione\\_storica](https://it.wikipedia.org/wiki/Stemma_del_Regno_d%27Italia#Evoluzione_storica)  
<https://www.museireali.beniculturali.it/opere/set-di-posate-coltello-forchetta-e-cucchiaino-in-argento/>

## MOTIVAZIONI

**Il corredo di 167 posate in argento sbalzato e cesellato con stemma Savoia di proprietà della Rappresentanza del Governo per la Sardegna riveste interesse artistico e storico-culturale ai sensi dell'art. 10, comma 1 e comma 3 d) del DLgs 42/06 in quanto esempio di raffinata argenteria afferente al periodo sabaudofascista (anni venti-quaranta del XX secolo), commissionata dal Provveditorato alle Opere pubbliche per assolvere al compito di dare fastosità e dignità ad importanti eventi istituzionali e politici. Insieme ai dipinti, sculture e arredi lignei, già oggetto di dichiarazione d'interesse, il corredo di posate attesta il gusto raffinato di questa istituzione pubblica, allineata alle direttive del governo fascista in opera sotto i reali di Casa Savoia.**

LA STORICA DELL'ARTE

M. Francesca Porcella

*M. Francesca Porcella*

Cagliari, 18 marzo 2019



LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

M. Francesca Porcella

*M. Francesca Porcella*

LA SOPRINTENDENTE

Maura Picciau

*Maura Picciau*

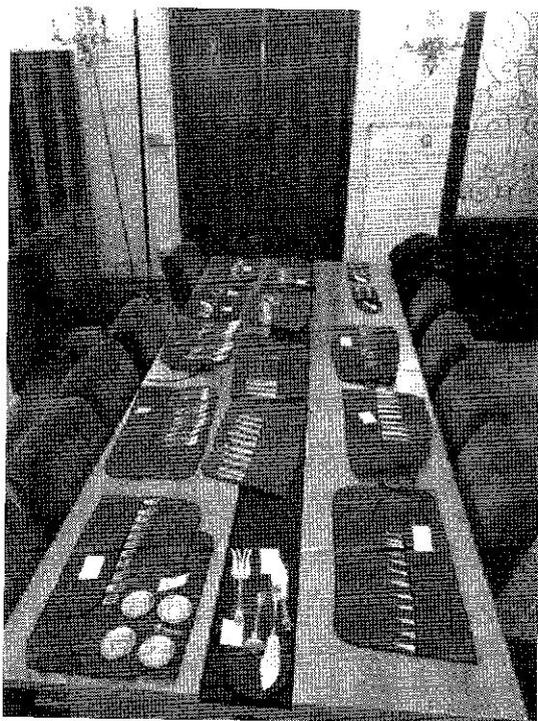
*[Signature]*

*Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Cagliari  
e le provincie di Oristano e Sud Sardegna*

## **DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

### **Corredo di 167 posate della Rappresentanza del Governo per la Regione Sardegna**

**(Cagliari, Via Sassari 17)**



*LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO*  
*Maria Francesca Porcella*  
*M. Picciau*

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

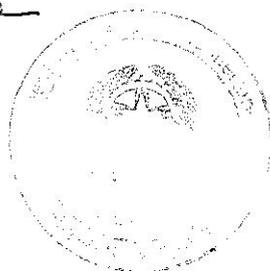
*Maria Francesca Porcella*

*M. Francesca Porcella*

LA SOPRINTENDENTE

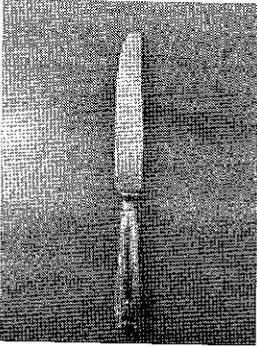
*Maura Picciau*

*M. Picciau*

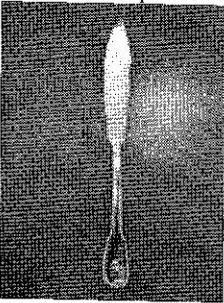


## POSATE PER IL COPERTO INDIVIDUALI

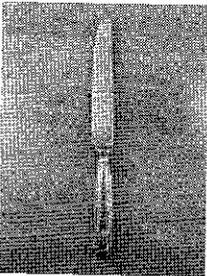
- coltelli grandi : n. 20 (l cm 25)



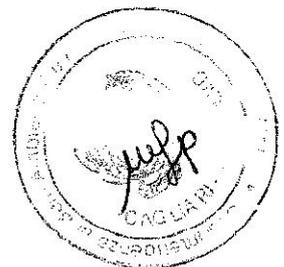
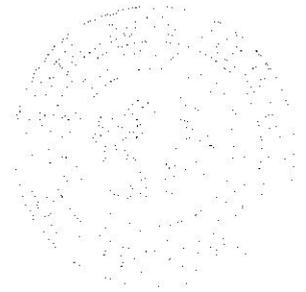
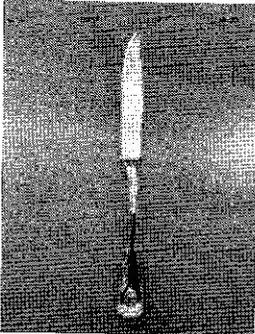
- coltelli da pesce: n. 12 (l cm 21)



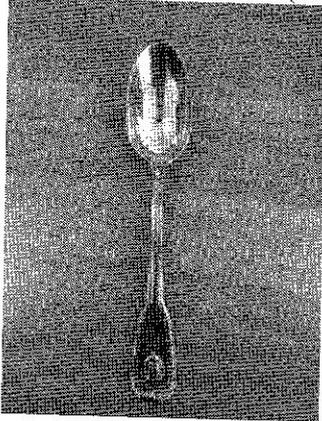
- coltelli da frutta: n. 10 (l cm 22)



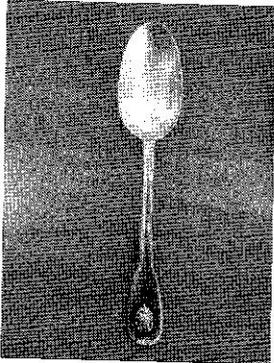
- coltelli da dolce: n. 12 (l cm 18)



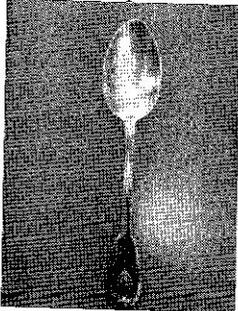
- cucchiaini grandi: n. 11 (l cm 21)



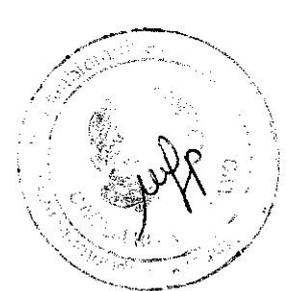
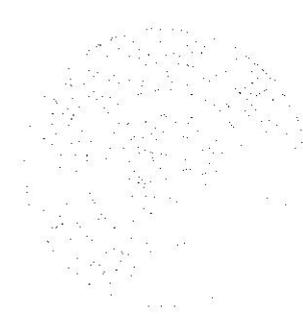
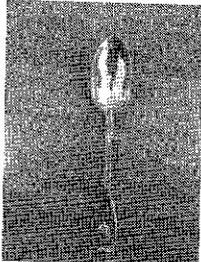
- cucchiaini medi da dolce: n. 10 (l cm 18)



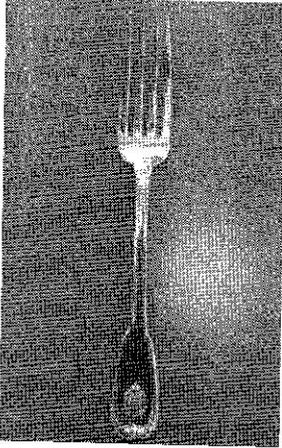
- cucchiaini piccoli da gelato: n. 8 (l cm 14)



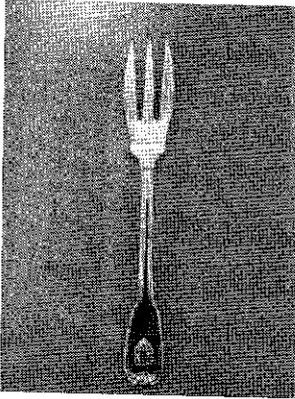
- cucchiaini da caffè: n. 4 (l cm 12)



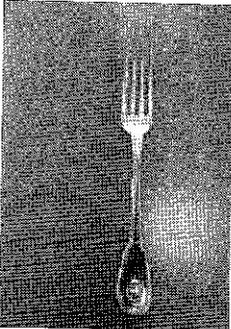
- forchette grandi: n. 28 (l cm 21)



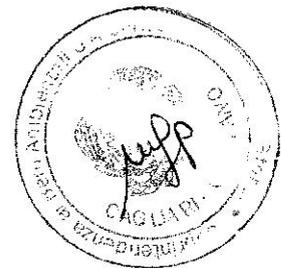
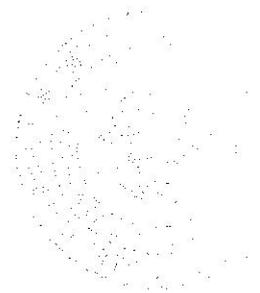
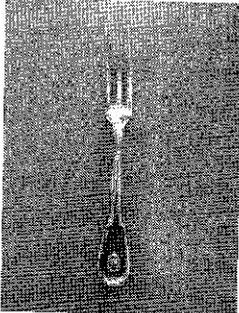
- forchette da pesce : n. 11 (l cm 18)



- forchette piccole da frutta: n. 10 (l cm 18)

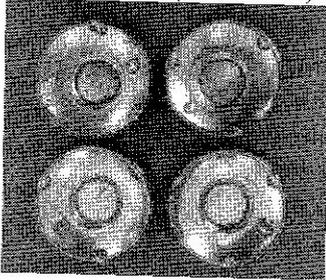


- forchettine da dolce: n. 8 (l cm 14)

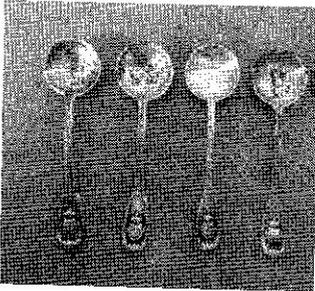


# 1. POSATE PER IL SERVIZIO A TAVOLA

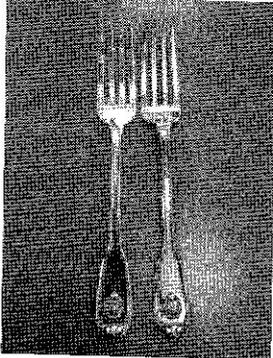
- saliere: n. 4 (diam cm 9)



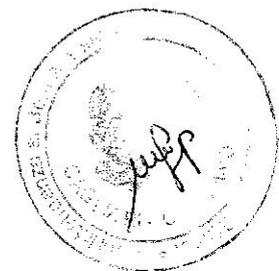
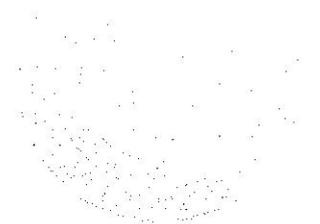
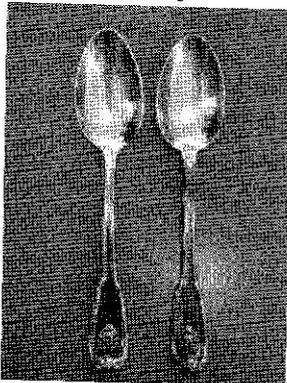
- cucchiani da saliera: n. 4 (diam cm 6)



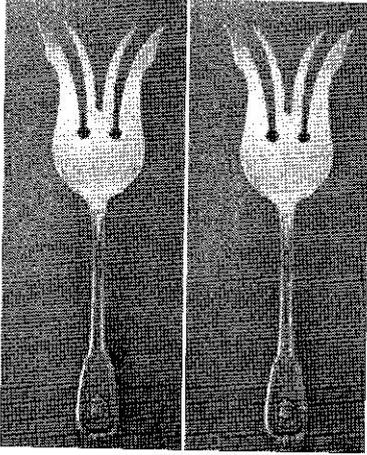
- forchetta da portata: n. 2 (l cm 27)



- cucchiaio da portata: n. 2 (l cm 27)



- forchetta da pesce per portata: n. 2 (l cm 23)



- paletta da pesce per portata: n. 2 (l cm 29)

